

Le nuove imprese young

Quelli che ci provano da soli Il commercio al primo posto

L'altra faccia del lavoro giovane? Che il lavoro se lo crea da solo. E questo accade prima di tutto nel commercio. Quest'ultimo, insieme al turismo, è stato motore di avviamenti al lavoro negli ultimi anni. Ma spesso è anche terra fertile di occupazione sotto un'altra forma, quella dell'imprenditorialità. La Camera di commercio milanese ha fotografato questa situazione degli imprenditori lariani under 35: sono 3.862 (dato 2016) e in prima linea nel commercio (1.260), poi nell'edilizia (1.238), quindi agricoltura, allevamento e turismo con alloggio e ristorazione

(983). Nella lista compaiono agenzie viaggi, noleggio e supporto alle imprese (471), servizi alla persona (460), manifatturiero (431). Cresce la comunicazione (126). Nel mondo dei negozi, spesso si parte in quarta, ma con poca preparazione. Per evitare questo fenomeno, Confcommercio Como ha creato un apposito sportello di startup. E a proposito di startup, a **ComoNext** 120 aziende danno lavoro a 600 persone, in gran parte giovani. Infine, l'agricoltura. Oltre il 6% delle aziende guidate da giovani a Como secondo Coldiretti: ovvero 356. Anche in questo caso, una

scelta precisa dei ragazzi che individuano qui un'alternativa a un lavoro da dipendente e magari in campi ritenuti meno appassionanti: a questo punto meglio mettersi in gioco direttamente, e con molta creatività. Che passa anche dal digitale.



Peso: 8%